

**PARITA' DI GENERE DIGITALE, ITALIA IN CODA IN EUROPA. COLPA DI FAMIGLIE E SCUOLA**

**Parità di genere digitale, Italia in coda in Europa. Colpa di famiglie e scuola**  
di Giuliana Ferraino 04 mar 2021

Nel mondo digitale la parità di genere in Italia è ancora più lontana della parità nel mondo reale. Il nostro Paese è al 25° posto tra 28 Paesi europei ben 12 posizioni sotto la media europea e davanti soltanto a Grecia, Romania e Bulgaria, secondo lo studio «Il divario digitale di genere», realizzato da Università Bocconi e Plan International con il supporto di UniCredit Foundation, la fondazione d'impresa del Gruppo.

Nelle professioni legate al cloud computing sono uomini l'83% dei lavoratori, nell'ingegneria l'81% e nel data engineering il 69%. Questo succede benché sia gli uomini che, soprattutto, le donne percepiscano la tecnologia come un'opportunità, evidenzia lo studio.

Il divario digitale di genere non è solo una «violazione del diritto delle ragazze e delle donne all'informazione, alla partecipazione e all'empowerment economico attraverso le tecnologie, ma anche un'opportunità persa per sviluppare il potenziale delle donne e delle ragazze nel mondo del digitale», afferma Concha Lopez, ceo della Ong Plan International Italia.

Lo scollamento tra una percezione positiva nei confronti della tecnologia e la tendenza che porta le «ragazze ad essere cinque volte meno propense dei ragazzi a intraprendere una carriera in ambito tecnologico inizia in famiglia, dove culturalmente è sottovalutata la capacità delle ragazze in ambito scientifico, e continua a scuola», sottolinea Paola Profeta, direttrice dell'Axa Research Lab on Gender Equality dell'Università Bocconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[ PARITA' DI GENERE DIGITALE, ITALIA IN CODA IN EUROPA. COLPA DI FAMIGLIE E SCUOLA ]